

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Oliveto Citra (SA)

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01410

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

"LA RETE DI LILLIPUZ" – OLIVETO CITRA 2005

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e promozione culturale –
Area: Centri di aggregazione– E 01

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il Comune di Oliveto Citra ha individuato nel **Centro di Aggregazione per Minori e adolescenti** un'area di interesse preminente per l'immissione della risorsa costituita dal servizio civile volontario.

L'esperienza di gestione di servizi per l'infanzia e l'adolescenza (ai sensi della ex legge 285/97 e Legge 328/2000) la cui pertinenza con la condizione giovanile risulta ancora più diretta, può costituire un'ottima area di inserimento per le giovani ed i giovani interessati all'esperienza offerta dalla legge 64/2001, non solo in termini di impegno personale, ma anche di apprendimento e futuro inserimento lavorativo.

Il progetto si realizzerà nell'ambito della sede territoriali del Centro di Aggregazione "La rete di Lillipuz" del Comune di Oliveto Citra.

Il comune di Oliveto Citra già da diversi anni ha avviato una programmazione di servizi e di progettazione con un collegamento in rete tra le diverse realtà operanti sul territorio dal punto di vista sociale e socio-sanitario integrato, gestendo sul proprio territorio:

- un Piano territoriale a favore dell'infanzia e dell'adolescenza (dal 1997 al 2002) "Progetto SBAST. Spazio Bambini e Adolescenti Sele Tanagro" (ai sensi della legge

285/97) in qualità di capofila di n. 13 comuni afferenti al territorio Sele-Tanagro, (n. 8 Centri di aggregazione adolescenziali, n. 4 Spazi ludico-ricreativi per bambini e bambine e attività laboratoriali per minori disagiati), in collaborazione con partner del Terzo Settore;

- interventi e i servizi previsti dal Piano Sociale di Zona, promosso nell'ambito territoriale Sa/5, ai sensi della Legge 328/2000 (da 2002 ad oggi) che vede il Comune impegnato direttamente nella gestione di progetti a favore della la popolazione anziana (SAD e ADI), le famiglie, i minori, i disabili, gli immigrati, ecc.;
- inoltre, il comune è sede della struttura S.I.S.T. (Servizio Integrato Sociale Territoriale), attivata nell'ambito del Piano di Zona per il coordinamento e l'accompagnamento dei progetti/servizi che vengono realizzati nei comuni delle aree distrettuali Sele-Tanagro, oltre ad uno sportello di Segretariato Sociale.

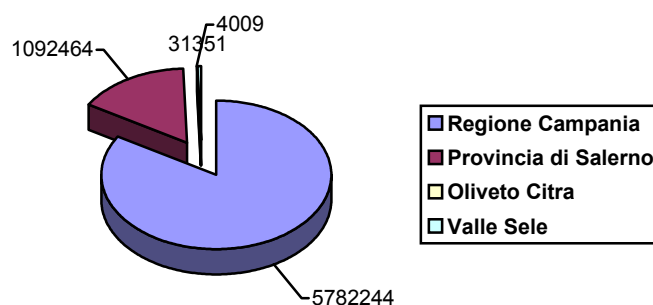
Queste attività si innestano in una programmazione di sistema che prevede la crescita integrata del territorio attraverso la realizzazione di modalità innovative di rispetto delle regole morfologiche/urbanistiche che vanno dalle permanenze storiche alla centralità dei luoghi, alle aperture commerciali ed economiche (**Progetto di sviluppo urbanistico "Recupero Centro Storico Borgo della Regina" finanziato dalla Regione Campania**); al rispetto delle identità culturali (riconoscibilità/figurabilità) ed alla fruibilità (**crescita culturale con i servizi Informagiovani, la Biblioteca Civica, la rassegna nazionale "Premio Sele D'Oro Mezzogiorno" ed il Festival Nazionale di teatro**); nonché alla dimensione strettamente relazionale in funzione dei "rapporti sociali", con la realizzazione di servizi alla vita quotidiana a sfondo sociale, non trascurando la tradizione e la sostenibilità dei servizi stessi (**Servizi alla vita quotidiana e alle persone**).

Tali iniziative prevedono il supporto operativo di risorse umane aggiuntive provenienti dal sistema del volontariato organizzato, nonché di operatori/trici candidati attraverso i progetti di servizio civile.

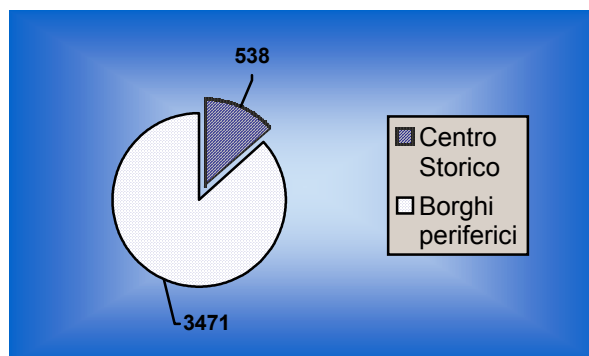
L'intero territorio sotto il profilo demografico è stato caratterizzato negli anni da una serie di trasformazioni che hanno a loro volta generato modifiche nella composizione della residenza, per fasce di età e struttura familiare. Si tratta di un'area in cui risiede una consistente percentuale di popolazione anziana, sia nei valori totali che in quelli scorporati di singoli Comuni. A ciò si aggiunge un lento ricambio generazionale ed una forte crescita di famiglie mono-componenti, rappresentate per lo più da anziani soli.

La popolazione complessiva della Valle del Sele ammonta a 31.351 abitanti, di cui **4.009 solo nel comune di Oliveto Citra**, che è pari al 2,9% della popolazione provinciale (1.092.464 abitanti) e al 0,54% della popolazione regionale (5.782.244 abitanti).

Il comune di Oliveto Citra occupa una superficie territoriale di 31,469 Km² dei complessivi 355,34 Km² della valle del Sele, pari al 8,85% dell'intero territorio. Questo dato fa evidenziare una prima dimensione di differenziazione del comuni sul territorio dell'Alto e Medio Sele che si caratterizza rispetto agli altri territori, in particolare per ciò che riguarda la dimensione e la evidente frammentazione e dislocazione dei singoli comuni che distano mediamente uno dall'altro circa 15 Km.



Per comodità analitica, la popolazione residente è stata suddivisa in due aree (Centro Storico; Borghi comunali periferici). La popolazione totale risulta suddivisa nel modo seguente:



Nello specifico, i dati riferiti alla popolazione residente al 1 gennaio 2001, mostrano i seguenti valori assoluti:

Popolazione residente ricadente nel C.S. e aree circostanti (al 01/01/2001)	Popolazione residente fino a 14 anni		Popolazione residente dai 15 ai 64 anni		Popolazione residente oltre 64 anni		Totale	Incidenza %
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Centro storico	80	76	155	133	37	57	538	13,42
Borghi comunali circostanti	297	297	1102	1052	330	393	3471	86,58
TOTALE	377	373	1257	1185	367	450	4009	100

Fonte: elaborazione su dati ISTAT 2001

Questa dislocazione della popolazione sul territorio rende più complessa l'accesso e/o la fruibilità dei servizi da parte delle categorie deboli (minori e disabili), rendendo più evidente la necessità di strutturare servizi di prossimità e/o servizi di trasporto capillari e programmati.

Per quel che concerne la suddivisione della popolazione dell'intero comune di Oliveto Citra per classi di età la situazione è la seguente:

Classi di età	v. a.	%
0 - 6	294	7,33
7 - 14	456	11,37
15 - 18	220	5,49
19 - 59	2036	50,79
60 - 64	186	4,64
65 - 74	461	11,50
75 >	356	8,88
Totale	4009	100

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

La fascia di popolazione compresa tra 0 e 14 anni risulta pari al 17,9% contro il 17,5% del dato provinciale e il 19,02% del dato regionale.

La popolazione da 65 anni in su, invece, è pari al 22,09% contro il 16,1% del dato provinciale e il 13,8% del dato regionale.

L'indice di vecchiaia si attesta intorno al 85,2% contro l'87,9% dell'intera provincia e il 70,3% dell'intera regionale.

L'indice di dipendenza economica è pari al 50,4% contro il 50,3% del dato provinciale e il 48,8% del dato regionale.

Particolarmente significativo risulta il dato relativo alle persone in situazione di handicap (**n. 160 persone, di cui n. 69 donne, con invalidità > al 75%, ai sensi della L.R. n. 5/97**).

Altro dato è costituito dalla presenza di alunni frequentanti le scuole di base sul territorio Comunale e la consistenza degli alunni in situazione di handicap.

(Vedi tabella)

Alunni frequentanti le scuole di Oliveto Citra (Anno Scol. 2004-2005)	Totale Alunni	Alunni in situazione di handicap
Istituti Comprensivo di base (Materna, Elementare e Media)	514	12
Istituto professionale di Stato	280	16
TOTALE	794	28

Dati Comune di Oliveto Citra

In questo quadro assume rilevanza l'offerta di un servizio extrascolastico quale il Centro aggregativo che si rivolge a tutti quei ragazzi/e che intendono soddisfare i propri bisogni ricreativi e formativi, nonché la possibilità di sperimentare forme di autogestione con una particolare attenzione alla fascia di utenza rappresentata dai pre-adolescenti e adolescenti. Tutte le attività vengono realizzate in rete con le azioni dell'area minori attivate nell'ambito del Piano di Zona S5, come da normativa regionale e regionale, oltre alla collaborazione con altre istituzioni come l'ASL SA2, le scuole o le associazioni presenti sul territorio.

Il Centro di Aggregazione "La rete di Lillipuz" rientra in un progetto di rete territoriale di ambito presente in n. 18 comuni. Specificamente a Oliveto Citra la struttura è allocata in piano centro storico ed è gestita in convenzione con l'Ente di Promozione culturale "Sele d'oro" Onlus già impegnato nella gestione di servizi e progetti promossi a valere sulla ex legge 285/97.

Negli ultimi 2 anni il CAG comunale ha fatto registrare una partecipazione complessiva di circa 180 minori, n. 2 animatrici, n. 1 operatrice (disabile), n. 2 volontarie in servizio civile.

7) *Obiettivi del progetto:*

Attraverso le attività del "**Centro polivalente di Aggregazione per minori e adolescenti**" si intende sostenere il processo educativo che deve accompagnare i ragazzi nella crescente complessità sociale entro la quale devono potersi muovere.

Le attività del Centro si focalizzano su iniziative in grado di fornire degli strumenti orientativi e di animazione capaci di rafforzare interessi e motivazioni, finalizzati a far acquisire ai bambini e agli adolescenti delle vere e proprie abilità relazionali, ad incrementare il valore della autostima e soprattutto agire in direzione della prevenzione delle situazioni di disagio.

Mediante la proposta dell'animazione e dell'aggregazione "*partecipata*", degli utenti, degli educatori, dei volontari e delle stesse famiglie si cerca, in pratica, di

agevolare il rapporto con la complessa realtà sociale fornendo un punto di riferimento ed una *opportunità* attraverso cui stare insieme e socializzare, potersi esprimere e progettare, nella prospettiva di un equilibrato processo di crescita e di un normale vissuto sociale corrispondente alle esigenze dell'età ed alle libere espressioni dei ragazzi.

Per cui **l'obiettivo generale** che si intende raggiungere con **l'istituzione del servizio civile volontario affiancato al Centro di Aggregazione** è principalmente quello di dare una risposta oggettiva ad una "domanda educativa" extrascolastica delle famiglie che richiede un grosso impegno di convergenza dell'intero sistema delle risorse e delle opportunità.

Un coordinamento degli interventi tra gli organismi e operatori locali offre la possibilità, a questi ultimi, di effettuare una verifica sistematica del rapporto che intercorre tra le future generazioni e la prospettiva di agire in ragione di una "*uguaglianza di opportunità*" a partire, appunto da quello che possiamo definire "l'Osservatorio privilegiato" delle problematiche minorili e giovanili a livello locale.

La disponibilità di risorse umane aggiuntive a supporto del servizio previsto, garantisce il conseguimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

1. *garantire la continuità del servizio e l'accesso al Centro durante tutta la settimana e per tutti i 12 mesi del SCV;*
2. *sostenere l'elevato numero di richieste e di accessi al CAG (attualmente gestito dagli educatori del soggetto di gestione);*
3. *promuovere la partecipazione dei giovani attraverso l'organizzazione di iniziative mirate;*
4. *favorire l'acquisizione di abilità e competenze specifiche nei volontari, relativamente alle attività di animazione e di educativa extrascolastica;*
5. *sostenere l'affermazione di una cultura giovanile anche attraverso la costituzione di un forum comunale.*

INDICATORI

- n. giorni ed ore settimanali di servizio (prima e dopo l'attivazione del SCV);
- n. utenti x giornata;
- n. di eventi;
- n. laboratori attivati;
- n. ore di formazione;
- bilancio competenze in ingresso
- bilancio competenze in uscita;
- n. crediti formativi assegnati.
- n. documenti di preparazione per la costituzione del Forum giovanile
- data istituzione Forum giovanile (entro 8 mesi).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Il Progetto di **Rete territoriale dei Centri di Aggregazione per minori e adolescenti "La Rete di Lillipuz"**, cofinanziato dal **Piano di zona S/5** nell'ambito della legge 328/00 ed ex legge 285/97, di cui è titolare il **Comune di Oliveto Citra** si rivolge differentemente ai minori (**Bambini in età compresa tra i 4 - 9 anni, ai pre adolescenti in età compresa tra i 9 - 14 anni** e agli **adolescenti in età compresa tra i 14 - 18 anni**), con particolare attenzione a quelle fasce maggiormente esposte al rischio di emarginazione sociale.

L'intervento è finalizzato a :

- ⇒ Sviluppare un'efficace azione di prevenzione del disagio giovanile con interventi di ascolto e socializzazione, sostegno educativo, attività ludico-ricreative e animazione;
- ⇒ Sostenere l'idea dell'aggregazione come opportunità di impegno ed utilizzo positivo del tempo libero e come occasione di crescita e di espressione libera dell'adolescenza;
- ⇒ Realizzare proposte di progettazione partecipata con metodologie educative di ricerca-azione e di animazione territoriale autopromossa dagli stessi ragazzi;

In particolare il CAG si struttura come unità di offerta di servizi per le utenze giovanili, suddivisa in attività ludico-ricreative per i bambini ed attività di animazione socio-educativa per i pre-adolescenti e gli adolescenti;

Per i più piccoli il Centro propone prevalentemente attività ludiche incentrate sul gioco e l'animazione; mentre per gli adolescenti il CAG ha un carattere fortemente autogestionario in quanto concepito come spazio in cui i giovani possano trovarsi e formulare/ progettare proprie proposte per poi realizzarle attraverso lo stesso centro.

Il Centro si avvale dell'apporto di operatori (animatori e educatori) che accompagnano l'auto - organizzazione dei giovani, il coordinamento delle attività, nonché la realizzazione di laboratori creativi e la messa in rete del CAG con altre iniziative e risorse del territorio.

Gli utenti del Centro partecipano, inoltre alle attività laboratoriali progettate nell'ambito della presente legge 328/00 :

- Laboratorio teatrale "**Rappresenta...azioni. Il teatro dell'adolescenza**", organizzato dall'associazione Teatro dei Dioscuri
- Laboratorio di educazione motoria "**Sport Giocando**", organizzato dalla Delegazione Provinciale della U.I.S.P.

I volontari svolgeranno un ruolo di affiancamento delle animatrici, partecipando a tutte le iniziative socio-educative promosse dal CAG.

Nello specifico n. 2 volontari/e saranno impegnate sulla prima fascia di utenti (dai 4 ai 9 anni) le cui attività prevedono l'animazione ludica da realizzare all'interno degli Spazi strutturati del CAG ed anche in ambiente esterno (piazze, parchi, montagne, ecc).

N. 3 volontari collaboreranno con l'équipe a favore dei pre-adolescenti per le attività ricreative e di gioco creativo, organizzazione di laboratori di manualità, sostegno educativo e scolastico (per i minori disagiati).

Infine, n. 1 volontario/a si coordinerà con l'OLP per la promozione di iniziative autogestionarie del target adolescenziale.

3 *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

4 *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

6

5 *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6 *Numero posti con solo vitto:*

0

7 *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

8 *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

9 *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

NESSUNO

11 Specificare se il progetto prevede o meno l'impiego di tutor:

No

12 Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:

Il progetto sarà pubblicizzato attraverso i principali strumenti di comunicazione : Manifesto pubblico - Sito Internet del Comune - Bacheche dell'Informagiovani

13 Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Per la selezione dei partecipanti si utilizzeranno i criteri stabiliti dalla determinazione del Direttore Generale dell'UNSC del 30 maggio 2002.

14 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

15 Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Il piano di monitoraggio verrà predisposto specificamente dal Resp.le di progettazione dell'Ente e comprenderà le verifiche ex ante, in itinere, ex post, con relazioni periodiche e questionari di gradimento da parte dell'utenza e questionari di verifica per i volontari.

16 Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

17 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di istruzione Secondaria superiore preferibilmente ad indirizzo socio-psico pedagogico

18 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

19 Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

Data la specificità del progetto si prevede la realizzazione di un **protocollo operativo** con il soggetto di gestione del CAG comunale (Ente Sele d'Oro Onlus) Si specifica che il Comune di Oliveto Citra partecipa alla gestione associata dei servizi e dei progetti, con i 19 comuni dell'Ambito S5, ai sensi della legge

328/00 e delle Linee Guida regionali della Campania.

20 *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Dotazione strumentale tipo presso il Centro a carico del Comune
Risorse tecniche (Computer, fax, fotocopiatrice) a carico della dell'Associazione
Sele d'Oro Onlus

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

21 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

22 *Eventuali tirocini riconosciuti:*

23 *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Rilascio di attestato di partecipazione al corso di formazione specifico, tenuto dall'Ente; rilascio attestato di attività di servizio volontario presso l'ente con specifica delle mansioni svolte.

I volontari al termine del periodo di servizio saranno in grado di:

- riconoscere i principali bisogni dei bambini e dei ragazzi, dal punto di vista materiale e psicologica;
- utilizzare le capacità relazionali e comunicative acquisite;
- organizzare le attività socio-ludico ricreative.
- lavorare per obiettivi;
- conoscere le principali normative in materia di servizi sociali per i minori

Formazione generale dei volontari

24 *Sede di realizzazione:*

COMUNE DI OLIVETO CITRA – Centro di aggregazione "La rete di Lillipuz" –
C.so Vittorio Emanuele - CAP 84022

25 *Modalità di attuazione:*

L'Amministrazione Comunale di Oliveto Citra gestisce in proprio presso l'ente la formazione dei volontari avvalendosi della consulenza del Responsabile della formazione incaricato e dell'apporto di Esperti esterni preventivamente individuati sul Piano di formazione predisposto.

26 *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

27 *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Gli incontri saranno strutturati attraverso seminari tematici riferiti al progetto di servizio civile.
La metodologia didattica sarà incentrata sul metodo attivo (lezioni partecipate, esercitazioni, lavori di gruppo) che stimola un elevato interesse verso gli argomenti trattati, oltre che un alto livello di impegno dei partecipanti.
Tutti gli argomenti saranno attinenti all'esperienza pratica in situazione (Acquisizione di conoscenze specifiche learning by doing - action learning).

28 *Contenuti della formazione:*

Nella prima parte generale saranno privilegiate le discipline normative generali, attraverso 5 incontri modulari:
Mod. 1 - la normativa istitutiva del Servizio Civile Nazionale (Legge 64/2001);
Mod. 2 - la disciplina degli enti locali, con particolare attenzione alla gestione dei servizi pubblici;
Mod. 3 - Legislazione in materia di politiche giovanile
Mod. 4 - La comunicazione negli enti locali (gli Uffici Relazioni con il Pubblico)
Mod. 5 - Legge sulla Privacy

29 *Durata:*

25 ore (n. 5 incontri di 5 h. x 5 giorni)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

30 *Sede di realizzazione:*

COMUNE DI OLIVETO CITRA - Centro di aggregazione "La rete di Lillipuz" -
C.so Vittorio Emanuele - CAP 84022

31 *Modalità di attuazione:*

L'Amministrazione Comunale di Oliveto Citra gestisce in proprio presso l'ente la formazione dei volontari avvalendosi della consulenza del Responsabile della formazione incaricato e dell'apporto di Esperti esterni preventivamente individuati sul Piano di formazione predisposto.

32 *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dr. Antonio NUZZOLO (Sociologo)
Nato a Campagna (SA) il 15/09/1964

33 *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Esperto di progettazione sociale e formativa e responsabile dell'Area Progettazione del Piano Sociale di Zona per l'ambito S5 di Eboli (SA) dal 2001 ad oggi;
già consulente di formazione dell'Ente Nazionale delle ACLI per l'Istruzione e la Formazione (ENAIIP), dal 1994 al 1999;
consulente attività di Progettazione e formazione specifica per il servizio civile volontario, in collaborazione con il comune di Oliveto Citra – il Comune di Campagna - il Comune di Santomena - il Comune di Laviano - il Comune di Palomonte;
competenze specifiche in materia di servizi sociali e socio-sanitari; in materia di legalità; marketing e pubbliche relazioni.

34 *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche (lavori di gruppo – ricerca azione)

35 *Contenuti della formazione:*

Nella seconda parte specifica saranno privilegiate discipline pratiche, analisi dei casi, metodologie operative, attraverso 5 incontri modulari:
Mod. 1 - Elementi di psicologia (tecniche di counseling)
Mod. 2 - Elementi di Pedagogia cooperativa
Mod. 3 - Strumenti operativi in materia di gestione di strutture ludico-ricreative
Mod. 4 - L'animazione dei giovani (case study)
Mod. 5 - visita guidata presso Centro di aggregazione giovanile e ludoteca.

36 *Durata:*

25 ore (n. 5 incontri di 5 h. x 5 giorni)

Altri elementi della formazione

37 *Risorse finanziarie investite destinate in modo specifico alla formazione sia generale, che specifica:*

38 *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Verranno utilizzate schede di verifica delle attività svolte con la predisposizione di un apposito registro per le attività di formazione con la descrizione dei contenuti e le prove di verifica adottate dai docenti.

Il Progettista
Dr. Maurizio TRAMONTANO

Il Responsabile Legale dell'Ente
Sindaco Pro tempore
geom. Italo LULLO

